



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Provinciale Pisa
Camera Sindacale Provinciale UIL PA,
Via Barattularia, 12 56025 PISA;
Tel. 335/1987591 email: pisa@polpenuil.it

COMUNICATO STAMPA 26 MARZO 2016

CARCERE DI PISA : DETENUTO AGGREDISCE BRUTALMENTE AGENTE E DETENUTI.
Venerdì Nero per la Casa Circondariale di Pisa.

Comunicato Stampa redatto da: Nicola Di Matteo Segr. Prov. UIL POLIZIA PENITENZIARIA

“ Quello che è accaduto Venerdì presso la Casa Circondariale di Pisa, lascia totalmente e nuovamente sconvolti. Un detenuto magrebino ha aggredito con un rudimentale bastone di legno, senza alcuna ragione, un agente della Polizia Penitenziaria comandato di servizio su di uno dei peggiori piani della sezione detentiva cd. “Giudiziario”, il quale è dovuto ricorrere alle cure ospedaliere. - lascia profondo sgomento nel **Segretario Provinciale della UIL Polizia Penitenziaria**, che aggiunge - con quello di Venerdì a Pisa, dal 1 gennaio 2016 ad oggi, il numero di Agenti Penitenziari feriti in servizio, tende tristemente a salire. Un dato disarmante che incredibilmente passa sottotraccia. Ogni giorno nelle carceri italiane, come in Toscana, si registrano fatti di inaudita violenza. Lo stesso sovraffollamento – **sottolinea Di Matteo** - delle celle, che da (ROMA) si vuole per superato è , invece, tutt’ora presente. Basti pensare che ieri a Pisa, durante l’incidente, si contavano circa 280 detenuti, contro una manciata di Poliziotti Penitenziari del turno serale(meno di 10) , ad assicurare l’ordine e la sicurezza dell’intero istituto. Quantunque la civiltà della detenzione resta tutt’ora indecente, così come le condizioni di lavoro della Polizia Penitenziaria sono infamanti e persino offensive per la dignità umana. Mi pare evidente – **chiosa Nicola Di Matteo** – che al di là degli slogan, il mondo delle carceri non riscuote alcun interesse tra i politici e nel Governo, infatti ciò che ci preme esprimere è la solidarietà piena all’ennesimo poliziotto penitenziario aggredito a Pisa e soprattutto il coraggio che lo stesso ha manifestato, ponendosi da scudo ed evitando che il detenuto potesse colpire oltremodo altri detenuti, solo il pronto intervento degli espertissimi Baschi Blu, ha evitato che l’evento si trasformasse nel peggio immaginabile. Noi della UIL POLIZIA PENITENZIARIA crediamo che l’Agente in sezione è lo **Stato e rappresenta lo Stato**. Ciò posto oggi possiamo affermare che lo Stato nelle galere è preso a calci, pugni e schiaffi. Oggetto di sputi e getti di sangue infetto. Solo. Abbandonato ed ignorato. Nonostante questo i baschi blu continuano a salvare vite ed a subire umiliazioni. Questa è la verità. La tragica, nuda e cruda verità - **qualcuno conclude il sindacalista della UIL Polizia Penitenziaria** - cortesemente avvisi il Ministro Orlando”

Il Coordinatore Provinciale
Nicola Di Matteo